Comune di Costa di Rovigo

Provincia di Rovigo

c.f. 00197530298
Tel. 0425 / 497272 - Fax 0425 / 497149
URL: http://www.comune.costadirovigo.ro.it
E-mail: protocollo@comune.costadirovigo.ro.it
PEC: protocollo.comune.costadirovigo.ro@pecveneto.it

COPIA

N. 45 Reg. delib.	Ufficio competente UFFICIO RAGIONERIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	APPROVAZIONE DUP SEMPLIFICATO (DUPS) PER IL TRIENNIO 2025-2027

Il giorno **trenta** del mese di **ottobre** dell'anno **duemilaventiquattro** alle ore **19:00,** nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolare invito si è riunito il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente			Presente/Assente
RIZZATELLO GIAN-PIETRO	Presente		FRANCESCHETTI DIEGO	Presente
SANTATO ALBERTO	Presente		DE MARCHI ALESSIA	Presente
BRESSAN ROMINA	Presente		BOMBONATO ANTONIO	Presente
MISCHIARI ANDREA	Presente		ZILIO MARIAELENA	Presente
CAVALLARO MATTIA	Presente		BOARETTO GIOVANNI	Presente
BRONZOLO DANNY	Presente			

Presenti 11 Assenti 0

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Comunale Ballarin Alessandro.

Assistono all'adunanza l'Assessore esterno Francesco DE LUCA e il Vicesindaco Cristiano VILLA.

Constatato legale il numero degli intervenuti, RIZZATELLO GIAN-PIETRO nella sua qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato previa designazione a scrutatori i consiglieri:
MISCHIARI ANDREA
DE MARCHI ALESSIA
ZILIO MARIAELENA

OGGETTO	APPROVAZIONE DUP SEMPLIFICATO (DUPS) PER IL TRIENNIO 2025-2027

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco dà lettura della proposta di delibera relativa all'addizionale Irpef .

Al termine interviene il consigliere Bombonato affermando che la componente della manovra è limitata ma si chiedono circa 100 euro in più a chi non ne ha. Preannunciano di essere contrari e si riserva di vedere se si potrà fare in corso delle modifiche, Poi fa presente che nella deliberazione si dà per approvato il Dups mentre la deliberazione è il punto 6 dell'ordine del giorno. Attesa l'incongruenza il Sindaco propone di anticipare il punto 6 e porta la proposta in votazione; all'unanimità si approva.

A questo punto il Sindaco illustra il punto relativo al Dups e fa presente che c'è il parere favorevole del revisore. Aggiunge che la situazione del Comune è buona.

Il Consigliere Bombonato afferma che il parere della minoranza rimane come prima in relazione alla modifica dell'Irpef e a quella dell'Imu. Aggiunge che vorrebbe maggiori dati per comprendere le differenze di gettito. Fa presente che ha segnalato alcuni refusi durante la seduta dei capigruppo e li elenca;

a pag 6 fa presente che bisogna sostituire il termine discarica con quello di ecocentro;

a pag 7 togliere la dicitura dopo Ecoambiente.

Con riguardo al punto dove si parla della spesa del personale chiede se si riferisce alla spesa dell'assistente sociale che è tuttavia finanziata da dei finanziamenti esterni ed invita a fare degli approfondimenti. Mentre per pag 6 e 7 si concorda nella correzione, sulla questione della spesa effettiva del personale non si ritiene di potere modificare il dato.

Accenna poi a pag. 12 nella cui tabella si riportano 9 unità a tempo indeterminato e 4 a tempo determinato. Atteso che non vi è personale a tempo determinato si ritiene di correggere il dato scrivendo 13 dipendenti a tempo indeterminato.

Casomai si interverrà dopo per una correzione nella prossima seduta.

Il Consigliere Santato Alberto afferma che il Dup è predisposto per l'attività di fine anno. Per il Bilancio accenna ai mutui che stanno calando e che non si hanno debiti fuori Bilancio. Vi è un'attività di sicurezza continua. Si hanno i fondi per Via Don Minzoni, Via Mario Rossi e Via Marconi.

Per quanto riguarda l'addizionale Irpef abbiamo verificato che altri Comuni come Bosaro, Rovigo e circa 15 altri Comuni hanno la stessa nostra situazione per quanto riguarda la soglia di esenzione: € 10.000 anziché € 12.000. Accenna poi al pagamento della Tari da parte del Comune. Alcune convenzioni con privati vengono messe in discussione. Occorre mantenere un equilibrio di Bilancio.

Il Consigliere Bombonato Antonio infine accenna a pagina 26 e ritiene che il contenuto del documento da parte di chi trattasi dovrebbe essere più concreto.

Premesso che:

- il decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 ha recato disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

- il decreto legislativo n. 126 del 10.08.2014 all'art. 2, comma 2, ha disposto integrazioni e modifiche al D.Lgs. n. 118/2011 prevedendo l'introduzione del principio contabile applicato contenente la programmazione di bilancio;
- detto Principio contabile ha modificato in maniera sostanziale il ciclo della programmazione di bilancio che inizia con l'approvazione:
  - del Documento Unico di Programmazione (DUP);
  - del Bilancio di Previsione;

Visti:

- l'articolo 151 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000 (TUEL), così come novellato, che recita: "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale";
- l'articolo 170, comma 4, del TUEL che reca inoltre: 3 "Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato alla programmazione di bilancio di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";

Visti altresì:

- l'art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 che, relativamente alle competenze in ordine alla presentazione del DUP, recita: "*Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione […]*".
- l'art. 174 del TUEL, che attribuisce alla Giunta comunale il compito di presentare all'organo consiliare lo schema di bilancio di previsione, i relativi allegati e il Documento Unico di Programmazione entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità;

Preso atto che il termine di presentazione del 31 luglio del Documento Unico di Programmazione riveste carattere ordinatorio e non perentorio;

Visto l'articolo 170, comma 6 del TUEL, che recita: "Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";

Dato atto che la popolazione del Comune di Costa di Rovigo conta n. 2.475 abitanti al 31/12/2023;

Dato atto che con deliberazione di Giunta Comunale n. 88 del 16/10/2024 è stato approvato lo schema del Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027 da presentare al Consiglio Comunale ai sensi e per gli effetti dell'art. 170, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Premesso che il Decreto 18.05.2018 Min. economie e finanze ha recato norme sulla Semplificazione del Documento Unico di Programmazione, modificando il principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Dato atto che lo schema di DUP contiene gli elementi minimi indicati nel principio di programmazione sopra richiamato;

Tenuto conto che il DUP rappresenta lo strumento che permette l'attività di guida strategica e operativa degli Enti Locali, consentendo di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative, costituendo, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

Richiamato il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Richiamato lo Statuto Comunale;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione, qui allegato, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D. Lgs 267/2000;

Acquisiti i pareri favorevoli rilasciati ai sensi dell'art 49, 1° comma del D.Lgs. N.267/2000;

Con voti favorevoli n. 8 (otto), contrari n. 3 (Bombonato Antonio, Zilio Mariaelena, Boaretto Giovanni), astenuti n. 0, espresso nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare quanto in narrativa quale parte integrante e sostanziale della presente;

2. di approvare il Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) per il triennio 2025/2027, che si allega al presente provvedimento (Allegato A) quale parte integrante e sostanziale, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D. Lgs. 118/2011;

3. di prendere atto che tale documento è presupposto fondamentale e imprescindibile per l'approvazione del bilancio di previsione 2025/2027;

Con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano dai n. 11 (undici) componenti il Consiglio Comunale presenti e votanti;

DELIBERA

di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i, per consentire la predisposizione dello schema di bilancio 2025/2027;

di provvedere alla diffusione della presente deliberazione con la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale on-line.

OGGETTO	APPROVAZIONE DUP SEMPLIFICATO (DUPS) PER IL TRIENNIO 2025-2027

IL Sindaco
F.to RIZZATELLO GIAN-PIETRO

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate,)

IL Segretario Comunale
F.to Ballarin Alessandro

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate,)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: APPROVAZIONE DUP SEMPLIFICATO (DUPS) PER IL TRIENNIO 2025-2027

Regolarita' tecnica

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa*";

*per la motivazione indicata con nota:

Data 17-10-24

Il Responsabile del servizio
F.to Ballarin Alessandro

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate,)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: APPROVAZIONE DUP SEMPLIFICATO (DUPS) PER IL TRIENNIO 2025-2027

Regolarità contabile

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 18-10-24

Il Responsabile del servizio
F.to FABBIETTI SILVIA

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate,)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 45 del 30-10-2024

Oggetto: APPROVAZIONE DUP SEMPLIFICATO (DUPS) PER IL TRIENNIO 2025-2027

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto è stata pubblicata all'albo on-line del comune per la prescritta pubblicazione dal 18-11-2024 fino al 03-12-2024 con numero di registrazione 1184.

Comune di Costa di Rovigo li 18-11-2024

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate,)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 45 del 30-10-2024

Oggetto: APPROVAZIONE DUP SEMPLIFICATO (DUPS) PER IL TRIENNIO 2025-2027

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Si certifica che la presente Deliberazione è divenuta eseguibile dalla data della sua adozione, essendone stata dichiarata l'immediata eseguibilità ai sensi del comma IV dell'art. 134, D.Lgs. 267/2000.

Comune di Costa di Rovigo li

IL RESPONSABILE DELL' ESECUTIVITÀ
(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate,)

Copia analogica di documento informatico conforme alle vigenti regole tecniche art.23 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.

IL FUNZIONARIO INCARICATO

_____

Comune di Costa di Rovigo

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE

(D.U.P.)

SEMPLIFICATO

PERIODO: **2025 - 2026 - 2027**

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. **RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
   Risultanze della popolazione
   Risultanze del territorio
   Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. **MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
   Servizi gestiti in forma diretta
   Servizi gestiti in forma associata
   Servizi affidati a organismi partecipati
   Servizi affidati ad altri soggetti
   Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. **SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
   Situazione di cassa dell'Ente
   Livello di indebitamento
   Debiti fuori bilancio riconosciuti
   Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
   Ripiano ulteriori disavanzi

4. **GESTIONE RISORSE UMANE**

5. **VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.
Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.
Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.
In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.
La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione, definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.
Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente. La normativa prevede che, entro il 31 luglio di ciascun anno, la Giunta presenti al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) in relazione al triennio successivo "per le conseguenti deliberazioni" (art. 170 TUEL).
La deliberazione del Consiglio concernente il DUP potrà tradursi, senza alcun termine temporale predeterminato (se non l'ovvio obbligo di precedere la deliberazione di bilancio) nell'approvazione del Documento, oppure in una richiesta di integrazioni e modifiche. Queste costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento, il cui termine di presentazione è fissato al 15 novembre di ciascun anno.
La deliberazione del DUP costituisce in ogni caso una fase necessaria del ciclo della programmazione dell'ente e come tale non può essere considerato adempimento facoltativo. Pertanto, il Consiglio deve deliberare il DUP in tempi utili per la presentazione dell'eventuale nota di aggiornamento. Quest'ultima è tuttavia eventuale: può non essere presentata se il Consiglio ha approvato il DUP e non sono intervenuti eventi da renderne necessario l'aggiornamento.
A seguito dell'approvazione del Decreto Interministeriale del 18 maggio 2018, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 392 del 09/06/2018 è stato appositamente modificato il principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011, prevedendo un'ulteriore semplificazione per la predisposizione del DUP, con particolare riferimento ai comuni con popolazione inferiore ai 5000 prevedendo un'ulteriore semplificazione per gli enti con popolazione inferiore a 2000 abitanti.
In particolare è stato aggiunto il paragrafo 8.4.1, che disciplina il contenuto del documento, allegando, in appendice tecnica, uno schema tipo.
Il Documento unico di programmazione semplificato, guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente è predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti. Esso individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.
Il DUP semplificato deve indicare, per ogni singola missione attivata del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato). Gli obiettivi individuati per ogni missione rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del **31-12-2021** n. **2.461**

Popolazione residente alla fine del 2023 *(penultimo anno precedente)* n. **2.475** di cui:
- maschi n. **1.191**
- femmine n. **1.284**

di cui:
- in età prescolare (0/5 anni) n. **81**
- in età scuola obbligo (6/16 anni) n. **233**
- in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **240**
- in età adulta (30/65 anni) n. **1.209**
- oltre 65 anni n. **712**

Nati nell'anno n. **12**
Deceduti nell'anno n. **34**
Saldo naturale: +/- **-22**
Immigrati nell'anno n. **90**
Emigrati nell'anno n. **68**
Saldo migratorio: +/- **22**
Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **0**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **4.500** abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Kmq **16**
Risorse idriche:
- laghi n. **0**
- fiumi n. **0**

Strade:
- autostrade Km **3,00**
- strade extraurbane Km **6,00**
- strade urbane Km **31,00**
- strade locali Km **17,00**
- itinerari ciclopedonali Km **7,00**

Strumenti urbanistici vigenti:
Piano regolatore – PRGC – adottato **No**
Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**
Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**
Piano Insediamenti Produttivi – PIP **Si**

Altri strumenti urbanistici:
PATI

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. **0**
Scuole dell'infanzia con posti n. **0**
Scuole primarie con posti n. **120**
Scuole secondarie con posti n. **80**
Strutture residenziali per anziani n. **0**
Farmacie Comunali n. **0**
Depuratori acque reflue n. **1**
Rete acquedotto Km **30,00**
Aree verdi, parchi e giardini Kmq **0,900**
Punti luce Pubblica Illuminazione n. **802**
Rete gas Km **23,00**
Discariche rifiuti n. **1**
Mezzi operativi per gestione territorio n. **5**
Veicoli a disposizione n. **6**

Altre strutture:
0

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

- Illuminazione votiva;
- Servizi cimiteriali.

Servizi affidati a organismi partecipati:

- Il servizio Idrico Integrato affidato ad Acquevenete spa;
- Servizio raccolta e smaltimento rifiuti affidato ad Ecoambiente tramite Consiglio di Bacino Rifiuti Rovigo.

Servizi affidati ad altri soggetti

- Servizio di trasporto scolastico;
- Gestione impianti sportivi comunali;
- Servizio di assistenza domiciliare;
- Manutenzione verde pubblico;
- Distribuzione GAS;
- Servizio energia e gestione elettrica degli edifici, degli impianti della rete di illuminazione pubblica, gestione del calore.

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	RISULTATI DI BILANCIO		
			Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
ACQUEVENETE S.P.A.	www.acquevenete.it	0,46000	4.232.727,00	1.676.918,00	526.182,00
AZIENDA SERVIZI STRUMENTALI AS2	www.as2srl.it	0,09000	23.031,00	135.670,00	81.784,00
ECOMBIENTE	www.ecoambienterovigo.it	0,75180	941.615,00	916.955,00	802.343,00

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

Nulla da rilevare.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2023 *(penultimo anno dell'esercizio precedente)* **1.264.059,26**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2022 *(anno precedente)* **1.278.794,93**
Fondo cassa al 31/12/2021 *(anno precedente -1)* **1.304.378,48**
Fondo cassa al 31/12/2020 *(anno precedente -2)* **1.052.557,28**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2023	0	0,00
2022	0	0,00
2021	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2023	56.123,69	1.948.794,25	2,88
2022	66.068,90	2.004.609,60	3,30
2021	67.897,90	2.109.311,87	3,22

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2023	0,00
2022	0,00
2021	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Il Comune di Costa di Rovigo non ha in essere il ripiano del disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui.

Ripiano ulteriori disavanzi

Nulla da rilevare.

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Il DPCM 17/03/2020, in vigore il 20 aprile 2020, ad oggetto: “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni “individua le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica in relazione al rapporto fra spesa di personale ed entrate correnti.

Il Comune di Costa di Rovigo è collocato, ai sensi dell’art.4, comma 1, del citato Decreto, nella fascia dei Comuni con popolazione compresa tra 2.000 e 2.999 abitanti, per i quali il valore soglia di virtuosità del rapporto della spesa del personale rispetto alle entrate correnti è pari al 27,60%, come risulta dal seguente prospetto:

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE CON BASE CALCOLO CONSUNTIVO PRESUNTO 2025			
	ANNO		
Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno	2025	CON RENDICONTO PRESUNTO	2024
	ANNO	VALORE	FASCIA
Popolazione al 31 dicembre	2024	2488	c
	ANNI	VALORE	
Spesa di personale al netto IRAP - ultimo rendiconto di gestione approvato (v. tabella di dettaglio)	2024	493.729,71 €	
Entrate correnti - rendiconti di gestione dell'ultimo triennio	2022	2.004.609,60 €	
	2023	1.948.794,25 €	
	2024	1.723.000,00 €	
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio		1.892.134,62 €	
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	2024	220.029,47 €	
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE		1.672.105,15 €	
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette	(a)		29,53%
Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM	(b1)		27,60%
Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM	(b2)		31,60%

Incremento TEORICO massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato (solo se (a) < o = (b))	**(c)**	**-32.228,69 €**	
Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM	**2025**		**30,00%**
Incremento annuo della spesa di personale in sede di prima applicazione Tabella 2 (SPESA DEL PERSONALE STORICA ANNO 2018)	**(d)**	**132.190,27 €**	**€ 440.634,22**
Incremento EFFETTIVO della spesa per assunzioni a tempo indeterminato	**(e)**	**-32.228,69 €**	
Tetto massimo EFFETTIVO di spesa di personale per l'anno (art. 5, c. 1)	**(f)**	**461.501,02 €**	
Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2) (v. tabella di dettaglio)	**(g)**	**0,00 €**	
Incremento EFFETTIVO della spesa di personale + Resti assunzionali	**(e+g)**	**-32.228,69 €**	
Verifica del limite di incremento di spesa rispetto al valore corrispondente della Tabella 2	**(h)**	**-32.228,69 €**	**Spesa Assistente Sociale.***
Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno	**2025**	**461.501,02 €**	
previsione a bilancio spesa personale anno	**2025**	**531.865,51 €**	

NOTA BENE:
Se (a) è maggiore di (b1) ma è inferiore a (b2), non è consentito aumentare la spesa di personale oltre il limite del 2018.
Se (a) è maggiore di (b1) e maggiore di (b2), l'ente deve ridurre progressivamente il rapporto spese / entrate correnti.
Se (c) è maggiore di (d), l'incremento di spesa (e) non può essere superiore a (d).
(f) è dato dalla somma della spesa di personale netta da ultimo rendiconto + (e).
Se (e+g) > (c), l'aumento di spesa è pari a (c), altrimenti esso è pari a (e+g).

SPESE DEL NUOVO PERSONALE DA CONSIDERARE NELLA SPESA DEL 2025	IMPORTO
NESSUNA ASSUNZIONE PREVISTA	€ 0,00
TOTALE	**€ 0,00**

***Il superamento del limite della spesa di personale tiene conto della spesa relativa all'Assistente Sociale (Funzionario ex-D1), assunta nell'ambito della Convenzione, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 27/03/2023, per il coordinamento con il Comune capofila dell'ATS Ven_18 (Lendinara), ai fini della gestione delle risorse "Quota Servizi Fondo Povertà", per la quale è prevista l'erogazione di un contributo economico, a copertura della spesa di personale, a favore degli Ambiti sociali territoriali (ATS) in ragione del numero di assistenti sociali impiegati in proporzione alla popolazione residente.

Personale in servizio al 31/12/2023 *(anno precedente l'esercizio in corso)*

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Personale a tempo indeterminato	9	9	0
Personale a tempo determinato	4	0	4
Segretario Comunale	1	0	1
TOTALE	14	9	5

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2023: **14**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2023	14	395.287,19	22,23
2022	9	487.200,65	27,58
2021	11	500.936,80	27,00
2020	12	491.487,61	27,89
2019	12	490.268,45	27,82

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti ha *acquisito / ceduto* spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.? **NO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2022 (accertamenti)	2023 (accertamenti)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	1.346.382,05	1.352.527,25	1.031.486,22	1.104.714,00	1.104.714,00	1.104.714,00	7,099
Contributi e trasferimenti correnti	341.564,95	333.105,86	312.161,55	217.080,50	217.080,50	217.080,50	- 30,458
Extratributarie	316.662,60	263.161,14	379.292,12	285.980,28	276.365,96	271.058,28	- 24,601
TOTALE ENTRATE CORRENTI	**2.004.609,60**	**1.948.794,25**	**1.722.939,89**	**1.607.774,78**	**1.598.160,46**	**1.592.852,78**	**- 6,684**
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	34,43	11.500,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	-100,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	111.422,84	123.361,88	160.292,14	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	17.750,50	76.517,68	101.229,82	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	**2.133.817,37**	**2.160.173,81**	**1.985.961,85**	**1.607.774,78**	**1.598.160,46**	**1.592.852,78**	**- 19,043**
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	687.845,84	492.396,06	111.038,00	206.000,00	326.000,00	2.858.745,00	85,522
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	*17.068,05*	*55.207,85*	*30.000,00*	*30.000,00*	*30.000,00*	*30.000,00*	*0,000*
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	310.000,00	0,00	0,000
Altra accensione di prestiti	3.729,00	246.271,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	100.565,91	65.536,00	117.733,53	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	95.259,27	89.932,72	74.643,19	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	**887.400,02**	**894.135,78**	**303.414,72**	**206.000,00**	**636.000,00**	**2.858.745,00**	**- 32,106**
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	835.254,00	830.000,00	450.000,00	450.000,00	- 0,629
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	**0,00**	**0,00**	**835.254,00**	**830.000,00**	**450.000,00**	**450.000,00**	**- 0,629**
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**3.021.217,39**	**3.054.309,59**	**3.124.630,57**	**2.643.774,78**	**2.684.160,46**	**4.901.597,78**	**- 15,389**

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	2022 (riscossioni)	2023 (riscossioni)	2024 (previsioni cassa)	2025 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5
Tributarie	1.389.402,13	1.310.412,58	1.408.303,97	1.703.198,61	20,939
Contributi e trasferimenti correnti	437.373,74	280.039,97	408.067,52	282.319,87	- 30,815
Extratributarie	300.069,47	231.258,56	626.445,88	578.132,52	- 7,712
TOTALE ENTRATE CORRENTI	**2.126.845,34**	**1.821.711,11**	**2.442.817,37**	**2.563.651,00**	**4,946**
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	34,43	11.500,00	1.500,00	0,00	-100,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	**2.126.879,77**	**1.833.211,11**	**2.444.317,37**	**2.563.651,00**	**4,882**
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	337.356,54	163.192,85	980.006,78	787.376,92	- 19,655
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	*17.068,05*	*55.207,85*	*30.000,00*	*30.000,00*	*0,000*
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altra accensione di prestiti	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	**337.356,54**	**163.192,85**	**1.230.006,78**	**1.037.376,92**	**- 15,660**
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	835.254,00	830.000,00	- 0,629
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	**0,00**	**0,00**	**835.254,00**	**830.000,00**	**- 0,629**
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**2.464.236,31**	**1.996.403,96**	**4.509.578,15**	**4.431.027,92**	**- 1,741**

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Con specifiche deliberazioni di Giunta Comunale, l'Ente approverà le tariffe dei servizi pubblici per l'esercizio 2025, al fine di garantire l'equilibrio di bilancio. Si rimanda ai singoli atti e ai relativi allegati, precisando che la presente sezione sarà oggetto di successivo adeguamento in ragione di quanto deliberato.

IMU

L'art. 1 comma 780 della legge n. 160 del 27.12.2019 (legge di bilancio 2020) ha abrogato la IUC con decorrenza 01.01.2020, ad eccezione delle norme relative all'IMU e provveduto all'unificazione delle imposte IMU-TASI.
Il gettito IMU viene previsto, come richiesto dalla normativa, al netto della quota per alimentazione del fondo di solidarietà comunale.
Si prevede la possibilità di aumentare le aliquote IMU dei fabbricati tipo D e delle aree fabbricabili a partire dal 2025, e di abbassare l'aliquota dei fabbricati tipo C.

Simulazione da Portale del Federalismo Fiscale

	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2024	2025	2024	2025
Abitazione principale A1, A8, A9 – detrazione € 200,00	0,4000	0,4000	0,00	0,00
Fabbricati uso strumentale	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Fabbricati B, C	0,9500	**0,8600**	108.861,11	97.402,04
Fabbricati D	0,9500	**1,0600**	227.535,74	253.881,99
Altri fabbricati diversi dai punti precedenti	0,9500	0,9500	172.695,79	172.695,79
Terreni agricoli	0,8500	0,8500	47.652,76	47.652,76
Aree fabbricabili	0,9500	**1,0600**	170.239,54	189.951,48
Fabbricati merce	0,0000	0,0000	0,00	0,00
TOTALE SIMULAZIONE			**726.984,94**	**761.584,06**
TOTALE SIMULAZIONE AL NETTO DEL FSC E QUOTA STATO D			**502.126,21**	**517.835,56**
ENTRATA NEL BILANCIO DI PREVISIONE			**425.000,00**	**452.714,00**

Si precisa che la simulazione del Portale del Federalismo Fiscale considera l'intero incasso del gettito dell'IMU, comprensivo della quota erogata dal Fondo di Solidarietà Comunale (61.719,91 €) e della quota destinata allo Stato (0,76%) relativa ai fabbricati classificati con categoria catastale D (182.028,59 €).

TASI

La legge di bilancio 2020 ha soppresso la tassa sui Servizi Indivisibili, facendola confluire nella nuova IMU.

T.A.R.I.

Dal 2024, la gestione dei rifiuti viene gestista direttamente dalla società Ecoambiente, la quale ha istituito una tariffa sui rifiuti, così detta TARIP. La TARIP copre i costi del servizio di pulizia, raccolta, trasporto, trattamento e valorizzazione dei rifiuti urbani. A partire dal 2024, l'Ente provvede al pagamento della tassa sui rifiuti per gli immobili comunali, con conseguente maggiore spesa per l'Ente.
Il Comune di Costa di Rovigo è provvisto di Ecocentro comunale, che viene gestito con personale dipendente del Comune. Per tale gestione Ecoambiente ha previsto un rimborso forfettario al Comune, che costituisce entrata corrente per l'Ente.

ADDIZIONALE COMUNALE SULL'IRPEF

Si conferma l'aliquota dell'anno 2024 anche per l'anno 2025, ma si prevede di abbassare la soglia di esenzione da 12.000,00 € a 10.000,00 €.

Simulazione da Portale del Federalismo Fiscale

	ALIQUOTE ADDIZIONALE IRPEF		GETTITO	
	2024	2025	2024	2025
Addizionale comunale IRPEF	0,8000 Soglia esenzione € 12.000,00	0,8000 Soglia esenzione € 10.000,00	Da 248.080,00 a 303.207,00	Da 256.213,00 a 313.146,00
TOTALE			**Media 275.643,50**	**Media 284.679,50**
ENTRATA NEL BILANCIO 2025/2027			**230.000,00**	**285.000,00**

CANONE UNICO

Disposto dai commi 816-847 della legge n.160/2019 che, in assenza di modifiche normative è entrato in vigore dal 1° gennaio 2021, è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, e sostituisce: la tassa e il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada , di cui al decreto legislativo

30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.
Per l'anno 2025 si prevede la possibilità di aumentare i coefficienti e le tariffe del C.U.P., rispetto a quelle deliberate nell'anno 2024.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Le entrate derivanti dalla disciplina urbanistica si prevedono in leggero aumento rispetto al precedente anno, in ragione del nuovo D.Lgs. del 29/05/2024 n. 69, convertito nella Legge del 24/07/2024 n. 105 (cd. Decreto Salva Casa).
Per eventuali altre spese si potrà far ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme, anche in materia di rispetto delle regole di finanza pubblica.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso dell'esercizio 2026 l'Ente farà ricorso alla stipula di un nuovo mutuo con CDP per l'importo di € 310.000,00, destinato a finanziare il completamento di Via Mario Rossi.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2025

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE *(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)* ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		**COMPETENZA ANNO 2025**	**COMPETENZA ANNO 2026**	**COMPETENZA ANNO 2027**
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	1.352.527,25	1.317.600,00	1.315.600,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	333.105,86	204.775,00	204.775,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	263.161,14	333.255,00	333.255,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		**1.948.794,25**	**1.855.630,00**	**1.853.630,00**
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale [1]	(+)	194.879,43	185.563,00	185.363,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/*esercizio precedente* [2]	(-)	65.679,00	67.910,00	70.141,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		**129.200,43**	**117.653,00**	**115.222,00**
TOTALE DEBITO CONTRATTO				

Debito contratto al 31/12/*esercizio precedente*	(+)	1.317.032,61	1.244.918,83	1.170.292,68
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	310.000,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		**1.317.032,61**	**1.554.918,83**	**1.170.292,68**
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).
(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione di garantire almeno la qualità e i servizi erogati negli esercizi precedenti.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività attivando tutte le procedure al fine di raggiungere l'obiettivo di un risparmio rispetto ai costi sostenuti negli esercizi precedenti.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, non si prevede per l'anno 2025 alcuna assunzione nell'organico dell'Ente.

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 37 del nuovo Codice degli Appalti approvato con il Dlgs n. 36/2023 modifica le precedenti disposizioni relative alla predisposizione e aggiornamento della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi di cui al Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 16 gennaio 2018, n. 14, nei seguenti aspetti principali:

- l'arco temporale di riferimento è il triennio anziché il biennio, allineandosi così alla programmazione triennale delle opere pubbliche e al riferimento triennale del bilancio di previsione;
- la soglia per l'inserimento degli interventi è quella stimata pari o superiore a € 140.000,00;
- l'indicazione del Responsabile del procedimento è sostituita dal Responsabile unico del progetto;
- Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Nell'allegato I.5 al D.Lgs. n.36/2023 sono definiti, sia per la programmazione delle opere pubbliche, sia per la programmazione degli acquisti di beni e servizi:

a) gli schemi tipo, gli ordini di priorità degli interventi, comprensivi del completamento delle opere incompiute e dell'effettuazione dei lavori programmati e non avviati, e la specificazione delle fonti di finanziamento;
b) le condizioni che consentono di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
c) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono delegare le attività.

In sede di prima applicazione del nuovo Codice, l'allegato I.5 sarà abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS), d'intesa con la Conferenza unificata, che lo sostituirà integralmente anche in qualità di allegato al Codice.

Per quanto riguarda il triennio 2025-2027 non sono al momento previsti acquisti o forniture di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 140.000,00.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

La programmazione triennale dei lavori pubblici, come disciplinata dall'art. 37 del D. Lgs 36/2023 e dall'allegato I.5, deve essere svolta scorrendo l'annualità pregressa ed aggiornando i programmi precedentemente approvati, precisando che la soglia per l'inserimento degli interventi è quella stimata pari o superiore a € 150.000,00.
Il Comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o ultimare le opere già in corso.
I lavori nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale.
Vengono allegati al DUP 2025-2027, l'elenco annuale 2025 e il programma triennale 2025-2027, redatti in conformità agli "schema tipo" di cui all'allegato I.5 del D. Lgs 36/2023; gli stessi verranno sottoposti alla pubblicità prevista dall'art. 5 del citato allegato I.5.

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027

DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Costa di Rovigo

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	**Arco temporale di validità del programma**			
	Disponibilità finanziaria			**Importo Totale**
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	140.000,00	0,00	2.802.475,00	2.942.475,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	310,000.00	0,00	310,000.00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge del 31 ottobre 1990, n.310 convertito in legge con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	150.000,00	310,000.00	2.802.475,00	3.262.475,00

Il referente del programma

PAVANELLO MARIA GIOVANNA

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C.
Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Costa di Rovigo

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile unico del progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Localizzazione Codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia	
L00197530298202200001	/	F57H22000770001	2025	PAVANELLO MARIA GIOVANNA	si	no	005	029	018	/	58 - Ampliamento o potenziamento	02.05 - Difesa del suolo	Messa in sicurezza idraulica del territorio comunale 3° stralcio - Via Don Minzoni e Calà Storta	1	150,000.00	0,00	0,00	0,00	150,000.00	0,00	/	0,00		
L00197530298201800002	/	F57H19002060004	2026	PAVANELLO MARIA GIOVANNA	si	no	005	029	018	/	58 - Ampliamento o potenziamento	01.01 - Stradali	Completamento Via Mario Rossi	2	0,00	310,000.00	0,00	0,00	310,000.00	0,00	/	0,00		
L00197530298202200003	/		2027	PAVANELLO MARIA GIOVANNA	si	no	005	029	018	/	58 - Ampliamento o potenziamento	02.05 - Difesa del suolo	Completamento lavori di messa in sicurezza idraulica del territorio	2	0,00	0,00	2,802,475.00	0,00	2,802,475.00	0,00	/	0,00		
															150.000,00	310.000,00	2,802,475.00	0,00	3.262.475.00	0,00		0,00		

Il referente del programma
PAVANELLO MARIA GIOVANNA

Note:

(1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di cinque cifre della prima annualità del primo programma
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il Cup (cfr. articolo 3, comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile unico del progetto
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'articolo 3, comma 1, lettera s), dell'allegato I.1 al codice
(6) Indica se lavoro complesso di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d), dell'allegato I.1 al codice
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3, commi 11, 12 e 13
(8) Ai sensi dell'articolo 4, comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'articolo 5, commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5

1. modifica ex articolo 5, comma 9, lettera b)
2. modifica ex articolo 5, comma 9, lettera c)
3. modifica ex articolo 5, comma 9, lettera d)
4. modifica ex articolo 5, comma 9, lettera e)
5. modifica ex articolo 5, comma 11

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma triennale)				
Responsabile del progetto				
Codice fiscale del responsabile del procedimento	formato cf			
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
Tipologia di risorse	*primo anno*	*secondo anno*	*terzo anno*	*annualità successive*
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo	importo
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo	importo
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo
Stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo	importo
Finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge n. 310 del 1990, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 403 del 1990	importo	importo	importo	importo
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex articolo 202 del codice	importo	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo	importo

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Costa di Rovigo

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione	
L00197530298202200001	F57H22000770001	Messa in sicurezza idraulica del territorio comunale 3° stralcio - Via Don Minzoni e Calà Storta	PAVANELLO MARIA GIOVANNA	150,000.00	150,000.00	AMB	1	No	No	5			

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
CCP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
5. Documento di indirizzo della progettazione

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

- Manutenzione straordinaria Caserma carabinieri, finanziata con fondi di bilancio e mediante prestito flessibile con CDP.

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà rispettare i vincoli imposti dai principi contabili e dalla vigente normativa, così come effettuato negli esercizi precedenti.

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) [1]
2025 - 2026 - 2027

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		950.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		1.607.774,78	1.598.160,46	1.592.852,78
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1.542.095,78	1.530.250,46	1.522.711,78
di cui fondo pluriennale vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*
di cui fondo crediti di dubbia esigibilità			*5.210,47*	*5.238,27*	*4.900,16*
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		65.679,00	67.910,00	70.141,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			**0,00**	**0,00**	**0,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti [2]	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE [3] **O=G+H+I-L+M**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) [1]
2025 - 2026 - 2027

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento [2]	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		206.000,00	636.000,00	2.858.745,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale *di cui fondo pluriennale vincolato di spesa*	(-)		206.000,00 *0,00*	636.000,00 *0,00*	2.858.745,00 *0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE **Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) [1]
2025 - 2026 - 2027

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE **W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			**0,00**	**0,00**	**0,00**

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alla riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alla concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alla concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a rispettare i tempi di pagamento dei debiti commerciali, tempi normalmente rispettati compatibilmente con le disponibilità di cassa.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2025 - 2026 - 2027

ENTRATE	CASSA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	SPESE	CASSA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	950.000,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	**Disavanzo di amministrazione** [1]		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		*0,00*	0,00	0,00					
					Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto [2]		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.703.198,61	1.104.714,00	1.104.714,00	1.104.714,00	*Titolo 1 - Spese correnti*	2.337.574,18	1.542.095,78	1.530.250,46	1.522.711,78
					- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	282.319,87	217.080,50	217.080,50	217.080,50					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	578.132,52	285.980,28	276.365,96	271.058,28					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	787.376,92	206.000,00	326.000,00	2.858.745,00	**Titolo 2** - Spese in conto capitale	1.414.036,31	206.000,00	636.000,00	2.858.745,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	**Titolo 3** - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale entrate finali	3.351.027,92	1.813.774,78	1.924.160,46	4.451.597,78	**Totale spese finali .....**	3.751.610,49	1.748.095,78	2.166.250,46	4.381.456,78
Titolo 6 - Accensione di prestiti	250.000,00	0,00	310.000,00	0,00	**Titolo 4** - Rimborso di prestiti	74.700,10	65.679,00	67.910,00	70.141,00
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	830.000,00	830.000,00	450.000,00	450.000,00	**Titolo 5** - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	830.000,00	830.000,00	450.000,00	450.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	521.542,71	491.000,00	491.000,00	491.000,00	**Titolo 7** - Spese per conto terzi e partite di giro	554.892,05	491.000,00	491.000,00	491.000,00
Totale titoli	4.952.570,63	3.134.774,78	3.175.160,46	5.392.597,78	**Totale titoli**	5.211.202,64	3.134.774,78	3.175.160,46	5.392.597,78
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	5.902.570,63	**3.134.774,78**	**3.175.160,46**	**5.392.597,78**	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	5.211.202,64	**3.134.774,78**	**3.175.160,46**	**5.392.597,78**
Fondo di cassa finale presunto	691.367,99								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.
(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.
* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

(descrivere solo le missioni attivate)

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione racchiude tutte le attività di gestione ordinaria dei singoli uffici per l'espletamento delle funzioni relative ai diversi servizi sia che siano rivolti alla persona che all'attività istituzionale intesa nel senso più ampio. Le risorse destinate alla missione 1 tendono a soddisfare l'attività di gestione ordinaria, il soddisfacimento delle attività istituzionali e l'erogazione dei servizi indispensabili ai cittadini.

Nella missione rientrano:
• Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.
• Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi.
• Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali.
• Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.
• Realizzazione dei progetti relativi al PNRR dedicati alla transizione digitale della PA.

Le spese sono state attentamente analizzate sulla base del trend storico triennale e su eventuali aumenti e variazioni strettamente legati alla programmazione.

MISSIONE 02 Giustizia

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

La missione fa riferimento all'amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio, e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

Rientrano nella missione dell'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica e trasporto), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione fa riferimento:
• Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico;
• Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
• Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Contenuti della missione:
• Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
• Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

MISSIONE 07 Turismo

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione fa riferimento a:
• Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
• Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Contenuti della missione:
• Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.
• Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti all'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
• Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Contenuti della missione:
• Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti alla pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
• Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

MISSIONE 11 Soccorso civile

La missione fa riferimento a:
• Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali.
• Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia.
• Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.
• Eventuale riattivazione della convenzione con la Provincia di Rovigo per la Protezione Civile, o di soluzioni alternative per mantenere il servizio.

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Contenuti della missione:
• Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
• Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.
• Si prevede il mantenimento del servizio di assistenza sociale, domiciliare e infermieristico.

MISSIONE 13 Tutela della salute

La missione fa riferimento: all'amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute; comprende l'edilizia sanitaria; alla programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di tutela della salute.
Il comune provvede annualmente al servizio di disinfestazione zanzare, autonomamente e tramite l'Ulss 5 Polesana.

MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività

MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.
Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

MISSIONE 19 Relazioni internazionali

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

Secondo quanto stabilito dalle normative vigenti in materia gli enti locali iscrivono nel bilancio di previsione un fondo di riserva ordinario non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 % del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio. All'interno del programma Fondo di riserva, gli enti locali iscrivono inoltre un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 % delle spese finali. Inoltre, in applicazione a quanto previsto dai principi contabili del bilancio armonizzato, è necessario iscrivere nel bilancio di previsione, un fondo crediti di dubbia esigibilità, con conseguente vincolo di una quota dell'avanzo di amministrazione come quote vincolate che consentirà di affrontare le eventuali minori entrate per le quali sono stati costituiti.
A decorrere dall'anno 2021 gli enti territoriali (Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni) sono tenuti a iscrivere sul bilancio uno specifico accantonamento denominato «fondo di garanzia debiti commerciali» (FGDC), istituito con legge 145/2018 e correlato al ritardo dei pagamenti accumulati dagli enti.

Per l'anno 2025 si provvederà a verificare se l'ente è tenuto o meno ad accantonare risorse in questo fondo in sede di predisposizione del Bilancio di previsione.

MISSIONE 50 Debito pubblico

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie.

MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2025				ANNO 2026				ANNO 2027			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	669.621,81	0,00	0,00	669.621,81	662.827,91	0,00	0,00	662.827,91	665.389,46	0,00	0,00	665.389,46
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	75.433,75	0,00	0,00	75.433,75	76.074,68	0,00	0,00	76.074,68	75.205,00	0,00	0,00	75.205,00
4	108.000,00	0,00	0,00	108.000,00	108.850,00	0,00	0,00	108.850,00	104.050,00	0,00	0,00	104.050,00
5	33.450,00	0,00	0,00	33.450,00	33.150,00	0,00	0,00	33.150,00	32.400,00	0,00	0,00	32.400,00
6	21.150,00	0,00	0,00	21.150,00	23.300,00	0,00	0,00	23.300,00	23.300,00	0,00	0,00	23.300,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	6.000,00	186.000,00	0,00	192.000,00	6.000,00	306.000,00	0,00	312.000,00	6.000,00	2.838.745,00	0,00	2.844.745,00
9	48.864,00	0,00	0,00	48.864,00	48.764,00	0,00	0,00	48.764,00	48.214,00	0,00	0,00	48.214,00
10	132.698,00	0,00	0,00	132.698,00	127.548,00	310.000,00	0,00	437.548,00	128.348,00	0,00	0,00	128.348,00
11	12.190,00	0,00	0,00	12.190,00	12.440,00	0,00	0,00	12.440,00	11.940,00	0,00	0,00	11.940,00
12	282.919,60	20.000,00	0,00	302.919,60	282.085,60	20.000,00	0,00	302.085,60	281.156,00	20.000,00	0,00	301.156,00
13	78.619,00	0,00	0,00	78.619,00	78.619,00	0,00	0,00	78.619,00	78.619,00	0,00	0,00	78.619,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2.750,00	0,00	0,00	2.750,00	2.750,00	0,00	0,00	2.750,00	2.750,00	0,00	0,00	2.750,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	10.567,62	0,00	0,00	10.567,62	10.238,27	0,00	0,00	10.238,27	9.966,32	0,00	0,00	9.966,32
50	59.832,00	0,00	65.679,00	125.511,00	57.603,00	0,00	67.910,00	125.513,00	55.374,00	0,00	70.141,00	125.515,00
60	0,00	0,00	830.000,00	830.000,00	0,00	0,00	450.000,00	450.000,00	0,00	0,00	450.000,00	450.000,00
99	0,00	0,00	491.000,00	491.000,00	0,00	0,00	491.000,00	491.000,00	0,00	0,00	491.000,00	491.000,00
TOTALI	**1.542.095,78**	**206.000,00**	**1.386.679,00**	**3.134.774,78**	**1.530.250,46**	**636.000,00**	**1.008.910,00**	**3.175.160,46**	**1.522.711,78**	**2.858.745,00**	**1.011.141,00**	**5.392.597,78**

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2025			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.056.699,08	505.756,76	0,00	1.562.455,84
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	140.000,10	133.775,10	0,00	273.775,20
4	157.865,83	0,00	0,00	157.865,83
5	61.144,24	0,00	0,00	61.144,24
6	54.524,14	0,00	0,00	54.524,14
7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	8.480,00	679.191,92	0,00	687.671,92
9	71.226,99	0,00	0,00	71.226,99
10	220.852,22	60.900,22	0,00	281.752,44
11	22.133,03	162,26	0,00	22.295,29
12	389.799,47	34.250,05	0,00	424.049,52
13	88.286,38	0,00	0,00	88.286,38
14	0,00	0,00	0,00	0,00
15	5.480,19	0,00	0,00	5.480,19
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1.230,00	0,00	0,00	1.230,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00
50	59.852,51	0,00	74.700,10	134.552,61
60	0,00	0,00	830.000,00	830.000,00
99	0,00	0,00	554.892,05	554.892,05
TOTALI	**2.337.574,18**	**1.414.036,31**	**1.459.592,15**	**5.211.202,64**

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio viene prevista l'alienazione di tutte le unità immobiliari di Via Dante, cosiddetti alloggi Fapl, e di Via Gabuolo per il progetto della macro-area.

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

Società partecipate:

Denominazione	Sito WEB	Quota % Partecipazione	Attività	Tipologia ente
ECOAMBIENTE	www.ecoambienterovigo.it	0,75180	Gestione in house del servizio di raccolta rifiuti solidi non pericolosi.	Società partecipata diretta (art. 11 quinquies del D.lgs. 118/2011).
AZIENDA SERVIZI STRUMENTALI AS2	www.as2srl.it	0,09000	Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica nca (codice ATECO 620909) e altre elaborazioni elettroniche di dati (codice ATECO 631119).	Società partecipata diretta (art. 11 quinquies del D.lgs. 118/2011).
ACQUEVENETE S.P.A.	www.acquevenete.it	0,46000	Gestione in house del servizio idrico integrato (affidataria diretta del servizio).	Società partecipata diretta (art. 11 quinquies del D.lgs. 118/2011).

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

La spesa non necessita di razionalizzazione in quanto negli esercizi passati l'Ente ha già provveduto a ridurre al massimo tutte le spese.

H – Altri eventuali strumenti di programmazione

Nulla da rilevare.

Comune di Costa di Rovigo, lì 14 ottobre, 2024

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Silvia Fabbretti

Il Rappresentante Legale

Verbale n. 20/2024

COMUNE DI COSTA DI ROVIGO

(Provincia di Rovigo)

OGGETTO: PARERE DEL REVISORE UNICO SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2025-2026-2027

PREMESSA

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 88 del 16/10/2024, relativa all'approvazione dello schema del Documento Unico di Programmazione Semplificato per il Comune di Costa di Rovigo per il triennio 2025/2027;

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:
   - al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."
   - al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.";
b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";
c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione".
d) sulla base di quanto contenuto nel nuovo paragrafo 8.4. del citato principio contabile applicato alla programmazione di bilancio:

"Il Documento unico di programmazione semplificato, guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente è predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti.

Il documento individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Il DUP semplificato deve indicare, per ogni singola missione attivata del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato).

Gli obiettivi individuati per ogni missione rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di

programmazione.

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscano nella redazione del bilancio di previsione.

Dato atto che il termine di presentazione del 31 luglio del Documento Unico di Programmazione riveste carattere ordinatorio e non perentorio;

Dato atto che il Bilancio di Previsione Finanziario relativo al triennio 2025/2027 non è ancora stato approvato dal Consiglio Comunale del Comune di Costa di Rovigo;

Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il Revisore ha verificato:

a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1.
b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, in quanto, così come è stato predisposto, sostituisce la relazione previsionale e programmatica e il piano generale di sviluppo;
c) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 37 del D.Lgs. 36/2023, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 16/01/2018, adottato dall'organo esecutivo con delibera di G.C. n. 89 del 16/10/2024.

2) Programmazione del fabbisogno del personale

Il piano del fabbisogno di personale previsto dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 per il triennio 2025/2027, coerenti con la programmazione del Bilancio 2025/2027, sono contenute nel DUP e la relativa programmazione verrà riportata nel Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) che sarà adottato entro il termine previsto dalla normativa vigente.

Si precisa che il superamento del limite della spesa di personale tiene conto della spesa relativa all'Assistente Sociale (Funzionario ex-D1), assunta nell'ambito della Convenzione, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 27/03/2023, per il coordinamento con il Comune capofila dell'ATS Ven_18 (Lendinara), ai fini della gestione delle risorse "Quota Servizi Fondo Povertà", per la quale è prevista l'erogazione di un contributo economico da parte dell'Ente capifila, a copertura della spesa di personale, a favore degli Ambiti sociali territoriali (ATS) in ragione del numero di assistenti sociali impiegati in proporzione alla popolazione residente.

Si precisa, inoltre, che per il 2025 non è prevista alcuna assunzione.

3) Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

In merito alla gestione del patrimonio viene prevista l'alienazione di tutte le unità immobiliari di Via Dante, cosiddetti alloggi Fapl, e di Via Gabuolo per il progetto della macro-area.

Il Piano delle Alienazioni verrà approvato in Consiglio Comunale entro l'approvazione del bilancio di previsione 2025/2027.

4) Il programma triennale degli acquisti di forniture e servizi

Per quanto riguarda il triennio 2025/2027 non sono al momento previsti acquisti o forniture di beni né servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 140.000,00. Tale programma triennale di forniture e servizi è pubblicato nel DUP di cui è parte integrante ed è stato adottato con delibera di Giunta Comunale n. 89 del 16/10/2024.

Tutto ciò premesso,

Tenuto conto dello schema del DUP Semplificato per il triennio di programmazione 2025/2027, approvato con delibera di Giunta comunale n. 88 del 16/10/2024**;**

Ritenuto che il Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027 contenga nel suo complesso gli elementi richiesti dal principio contabile applicato n.4/1 e che le previsioni in esso

contenute risultino attendibili e congrue con il Bilancio di Previsione 2025/2027 in corso di approvazione;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi degli articoli n. 49, 1° comma e n. 153 del D.Lgs.n.267/2000;

Esprime parere favorevole

Sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027 con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse.

Venezia, lì 21 ottobre 2024

Il Revisore Unico
Dott.ssa Letizia Minotto

Documento Firmato Digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 8